Le filosofie negli studi di genere: esposizione precoce alla ricerca decostruttiva e formazione dottorale

Prof. Barbara Henry

barbara.henry@santannapisa.it

WCP, 6 agosto 2024

ISTITUTO DI DIRITTO, POLITICA E SVILUPPO

Scuola Superiore Sant'Anna

I. Premesse e dichiarazioni di intenti

Le tappe dell'apprendimento in ambito dottorale e in particolare in un dottorato di Studi di genere in tempi di trasformazioni profonde**, sono ravvicinate**, se vogliono essere dotate di effettività. Si impara precocemente a fare ricerca, e quindi la filosofia (confluenza di più impianti disciplinari) insegna a maneggiare sempre nuove cassette degli attrezzi(Foucault) con intento critico e decostruttivo, anche irreverente, ma in un equilibrio sano fra teoria e prassi. Filosofie al plurale, nell'ambito della filosofia pratica, ma non solo. Socializzazione filosofica delle docenti/e e alias come cartina al tornasole dei mutamenti nella formazione filosofica. Studi di genere, Crogiuolo da cui le formazioni disciplinari escono trasformate

Precondizioni come dichiarazioni di intenti (senza pretesa di esaustività e in prospettiva)

1)Solide basi, teoriche, genealogiche, metaforologiche, per l'appropriato discernimento degli eventi e della cornice contemporanea in cui siamo immersi/e in una ottica e in una postura di genere. Pluralismo disciplinare e metodologico. Il proprio tempo appreso non soltanto con il pensiero (in tutti i campi dei saperi!) ma anche con auto-riflessività rispetto al proprio posizionamento. Disconoscimento delle gerarchie dei cinque sensi, e approcci sinestetico. *Throwing like a girl*

2)Istituzione di comunità educanti, fondate sul rispetto, nel senso più ampio del termine. Anche epistemico. (consapevole delle temporanee asimmetrie e dei ruoli) e sulla reciprocità del permanente, non sempre irenico, scambio simbolico (supporti materiali e di mediazione, significati). Esposizione alla ricerca in una comunità dottorale significa esposizione precoce alla sensibilità anti-discriminatoria, a partire dal genere. Trasparenza *versus* Endogamia. Esempio. Studi aggiornati su stereotipi e bias nelle nuove discipline tecno-scientifiche, Filosofia politica anche come tecnologia politica critica.

Esposizione precoce alla ricerca di genere e attraverso il genere

3)Importanza della componente metodologica, qualunque siano i metodi, purché riflessivamente conosciuti e dichiarati attraverso l'autoposizionamento (metodo: la via giusta –adeguata, corretta, efficiente -per raggiungere il fine). Il genere come criterio di rilevanza e di orientamento di base in sinergia strutturale con la prospettiva intersezionale

3.1)Rilevanza di metodi didattici (sì, anche nelle classi dottorali) interattivi consolidati e seri, senza inibire nuove soluzioni man mano che si acquista esperienza nella messa in esercizio quelli consolidati: a livello dottorale, le metodologie didattiche si innestano o si riflettono gioco forza in quelle di ricerca e interagiscono secondo modelli ricorsivi. Esempi. La chiarificazione dei concetti è un metodo tanto di ricerca quanto didattico, come pure il diario di bordo, il lavoro di gruppo *et similia*. Il *brainstorming*, libero o semistrutturato, si dispone a venire traslato con le dovute modifiche ed accorgimenti in un metodo di ricerca; intervista di gruppo, libera o semistrutturata. In tutti, il criterio di genere intersezionalmente messo in esercizio orienta e compone le unità di ricerca e la selezione dei temi e così via. Rifuggendo da ortodossie e settarismi

II. Esposizione precoce alla ricerca: come orientarsi nel pensiero

- Espressione di ascendenza kantiana, con riflessi sulla vita pratica dei giovani ricercatori e ricercatrici e…
- Vantaggio comparativo dei Dottorati di genere ad impianto interdisciplinare rispetto all'esposizione precoce alle ricerche di ambito internazionale, sovranazionale, globale
- Primo disorientamento necessario attraverso l'incontro PRECOCE con la molteplicità e varietà delle 'famiglie e culture scientifiche', delle discipline, dei metodi e delle metodologie (dal generale al particolare, e di nuovo in direzione inversa). Multi-inter-trans-a-disciplinarietà. Anche a livello di **plurilinguismo_pluralismo** a partire dai bacini geografici e culturali di provenienza dei dottorandi/e.

II. Esposizione precoce alla ricerca orientata al genere: come orientarsi nel pensiero

- Traduzione e internazionalizzazione, croce e delizia. Sulle definizioni di qualsivoglia natura vi è moltissimo da imparare, nel confronto aperto fra tradizioni, vocabolari (plurilinguismo in senso ampio) e politiche di posizionamento disciplinari, su cui ritornerò alla fine. *Research*….se lo si usa in inglese, occorre aggiungere un sostantivo; *patterns, activities, practices, outcomes*? I segni assiologici cambiano, se ricerca precoce significa soltanto imparare presto a produrre 'risultati'. Perché manca la fase ineliminabile della maturazione in ambiti sovraindividuali. Come la individuazione precoce e l'opposizione alle discriminazioni a tutti i livelli giochino un ruolo trasformativo è la partita aperta.

Esposizione precoce alla ricerca

- Inammissibilità in base agli stessi criteri di efficacia (riuscita, adeguatezza, compiutezza) basilari per ogni tipo di apprendimento della separazione fra *"pensiero calcolante"* e *"pensiero meditante"*. (fine della frattura fra le due 'culture', formazione scientifica (*hard sciences* e scienze sociali quantitative, sedotte dal mito del 'metodo unico') e umanistica.
- *Digital Humanities*: nuovo cantiere o nuova frontiera per i dottorati in studi di genere? Laboratori 'open space' virtuali, con codici, forme di socializzazione tanto delle pratiche, quanto dei risultati della ricerca, rapporto virtuoso fra supervisors e supervisees. Pericolo della riproduzione incontrollata dei bias discriminatori attraverso gl istereotipi vecchi e nuovi. Ambito di massima emersione delle criticità e delle opportunità,

Esposizione precoce alla ricerca

Cfr. S. Veca (2005), *Introduzione* alla traduzione italiana (*Tecnica e cultura. Storia della macchina e dei suoi effetti sull'uomo*, pp. 5,6) di Mumford, L. (1934) *Technics and Civilization*.

- Mumford, circa un decennio prima dell'avvento della cibernetica, invitava profeticamente a 'comprendere le macchine' (non vi erano ancora i calcolatori elettronici, i robot, i sistemi computazionali complessi) → Cesura fra vecchio e nuovo esiste, ma non è insuperabile, rebus sic *stantibus*. Comprensione (*Understanding*, H. Arendt) e pensiero non possono mai venire disgiunti, né tantomeno contrapposti alle competenze 'tecniche' di tipo disciplinare. Reciprocità e ricorsività.

Esposizione precoce alla ricerca

Reciprocità del riconoscimento infra-disciplinare, e del pari consapevolezza dei vincoli strategici del sistema globale della ricerca, Lotta per la reputazione e l'accesso alle risorse, in relazione circolare.

Nomenclature/declaratorie interne alle discipline e loro posizione relativa nelle istituzioni di ricerca non sono mai da ignorare. Esposizione precoce alla *Politics of Science(s)*.

Grazie per la vostra attenzione!